

INPS- Collegio Sindacale**16 Trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione Speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

L'art. 64 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha disposto, con decorrenza 1° ottobre 1999, la soppressione dei Fondi integrativi esistenti presso gli Enti pubblici che rientrano nella disciplina di cui alla legge n. 70/75, fra i quali anche la Gestione speciale costituita presso l'Istituto ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 761 del 1979. Tale normativa ha stabilito la cessazione dei contributi ma non quella delle prestazioni in essere che restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti attraverso la costituzione di apposita evidenza contabile alla quale sono imputate le situazioni debitorie e creditorie pregresse nonché il contributo di solidarietà nella misura del 2%.

Il rendiconto 2005 della Gestione presenta entrate per 17 mln/€ e uscite per 199 mln/€, con un differenziale di 182 mln/€ che viene iscritto tra le entrate come "Trasferimento da parte di altri Enti dei valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979". Per effetto di tale impostazione il conto economico si chiude in pareggio.

La mancata liquidazione dei suddetti valori capitali comporta per la Gestione una notevole esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto, con il conseguente addebito di rilevanti interessi passivi che, per il 2005, ammontano a 65.034 mgl/€ (63.627 mgl/€ nel 2004).

Nel prospetto di seguito riportato, vengono rappresentati per l'ultimo quadriennio i crediti che l'Istituto ha maturato nei confronti degli Enti soppressi e le rimanenze attive di esercizio riferite agli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura (costituiti dalle riserve matematiche relative alle posizioni dei singoli pensionati). Come si evince dall'ultima colonna, il credito complessivo esistente alla data del 31.12.2005 è pari a 2.557 mln/€.


Il Segretario

Descrizione	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
importi in milioni di euro				
Crediti verso altri Enti in conto dei capitali di copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979	1.860	2.040	2.221	2.404
Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura	111	126	140	153
TOTALI	1.971	2.166	2.361	2.557

In proposito, il Collegio sottolinea ancora una volta come l'improcrastinabile esigenza del risanamento economico-finanziario della gestione renda necessaria l'adozione di idonee misure tese alla riscossione delle predette partite creditorie e chiede all'Istituto di attivarsi in tal senso.

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Tra le entrate, gli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura assommano a 14 mln/€ e riguardano le rate di pensione relative al personale del soppresso SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995. Dal momento che non sono stati ancora definiti i valori di copertura delle prestazioni, nel bilancio sono stati inseriti, tra le entrate, l'ammontare complessivo risultante alla fine del 2005 (153 mln/€), tra le uscite, lo storno dell'onere relativo a tutto l'anno 2004 (139 mln/€), con la differenza di 14 mln/€ che, rappresentando le entrate per oneri di pertinenza dell'anno 2005, è stata iscritta tra le rimanenze attive dello stato patrimoniale.
- ♦ Le uscite sono costituite dalle spese per prestazioni istituzionali, che assommano a complessivi 133 mln/€ ed attengono alle rate di pensioni integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti. Tali oneri fanno registrare, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di 243 mgli/€ (pari allo 0,2%) in conseguenza dell'effetto combinato:
 - ✓ del maggior numero di rendite in pagamento (+ 126);
 - ✓ della diminuzione dell'importo medio delle pensioni (- 0,7%);
 - ✓ della perequazione automatica che, dal 1° gennaio 2005, è stata pari al 2% (secondo il disposto del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre 2005).
- ♦ Gli interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto si attestano a 65 mln/€, con un incremento di 1,4 mln/€ rispetto al precedente esercizio.
- ♦ Le spese di amministrazione attribuite alla gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con

delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 966 mgl/€ con una flessione di 5 mgl/€ (pari allo 0,5%) rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione è da attribuire, in larga parte, alle variazioni di segno opposto intervenute nelle componenti di tale voce, oltre che ai recuperi di spesa e ai residui insussistenti:

- ✓ spese per il personale (+ 21 mgl/€);
- ✓ spese per servizi affidati ad altri enti (- 1 mgl/€);
- ✓ spese per servizi informatici (- 4 mgl/€);
- ✓ spese per illuminazione forza motrice, pulizia, vigilanza etc., (+ 1 mgl/€);
- ✓ spese postali telegrafiche e telefoniche (- 4 mgl/€);
- ✓ altre spese (- 8 mgl/€).

♦ Tra le attività dello stato patrimoniale si evidenziano:

- i residui attivi, che assommano a complessivi 2.404 mln/€ ed attengono quasi esclusivamente al credito in conto valori capitali nei confronti degli Enti per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979 (2.403,6 mln/€);
- le rimanenze attive di esercizio che, si attestano a 153 mln/€ (con un incremento di 14 mln/€ rispetto all'anno precedente) si riferiscono a partite creditorie derivanti dall'erogazione di prestazioni istituzionali a beneficio di pensionati ex dipendenti del soppresso SCAU.

Tra le passività, si evidenzia il debito in c/c con l'INPS che ammonta a 2.550 mln/€ e fa registrare un peggioramento di 196 mln/€ (+ 8,3%), in conseguenza dell'andamento finanziario negativo della Gestione che risente della mancata definizione dei capitali di copertura delle prestazioni erogate.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

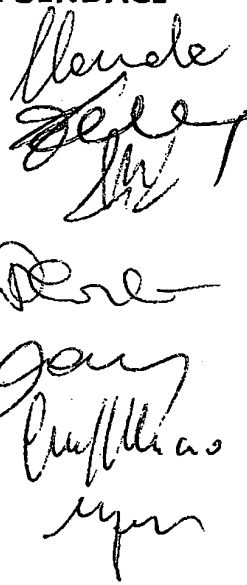
Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra



INPS – Collegio Sindacale**17 Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	(in migliaia di euro)			
Entrate	399	332	-67	-16,79%
Uscite	61.748	61.312	-436	-0,71%
Trasferimento dalla G.I.A.S.	-61.349	-60.980	369	-0,60%

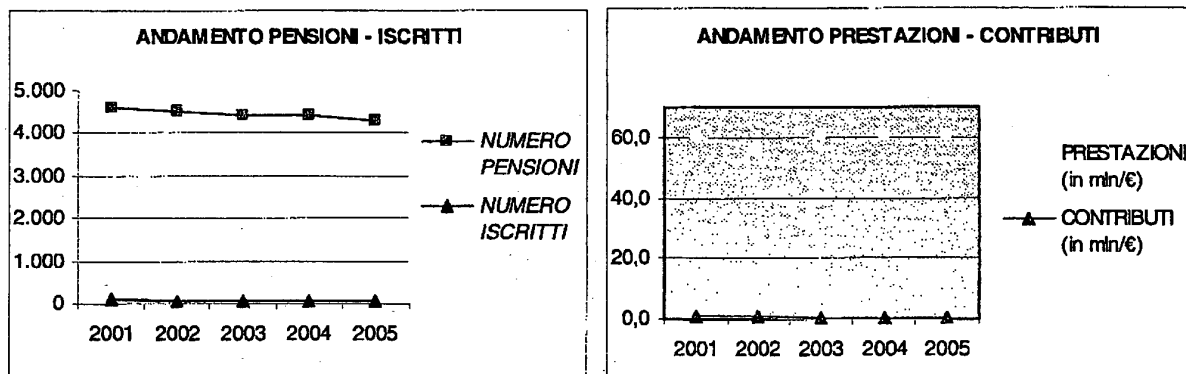
A partire da essi è possibile rilevare un risultato d'esercizio negativo di 61 mln/€, con un leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-436mgli/€). Tale perdita d'esercizio trova copertura nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali in base all'articolo 13 del D.L. n. 873/1986, convertito con modificazioni dalla legge n. 26/1987.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	4.586	87	52,71	60,7	0,497	122,13
2002	4.488	58	77,38	55,6	0,404	137,62
2003	4.423	55	80,42	60,8	0,214	284,11
2004	4.399	41	107,29	60,7	0,149	407,38
2005	4.288	39	109,95	60,3	0,120	502,50

Il Segretario

[Firma]



- La tabella della pagina precedente e le rappresentazioni grafiche qui sopra riportate, evidenziano un notevole squilibrio gestionale che è ben sintetizzato da un rapporto pensioni/iscritti pari a 109,95 (107,29 nel 2004) e da un rapporto prestazioni/contributi che si attesta a 502,50 (407,38 nel 2004). Anche se in base all'attuale normativa (art. 13 del D.L. n. 873/1986, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 13 febbraio 1987), il disavanzo del Fondo trova copertura in un corrispondente trasferimento da parte della GIAS, il Collegio rappresenta che lo squilibrio economico-finanziario sembra destinato a peggiorare ulteriormente nei futuri esercizi, anche in conseguenza dei maggiori interessi passivi che potrebbero derivare dall'azzeramento del credito in conto corrente con l'INPS. Invita, pertanto, l'Istituto a formulare idonee proposte normative tese al risanamento della Gestione esaminata.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ◆ Tra le entrate, i contributi si attestano a 120 mgl/€, facendo registrare una flessione di 29 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente (pari al 19,5%) che appare in buona parte riconducibile, pur in presenza dell'aumento del monte retributivo imponibile (+ 404 mgl/€) al calo del numero degli iscritti (-2 unità).
- ◆ Le poste correttive e compensative di uscite ammontano a 204 mgl/€ e si riferiscono principalmente ai recuperi di prestazioni conseguenti ad operazioni di ricostituzioni delle pensioni.
- ◆ Le uscite sono costituite in massima parte dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a 60 mln/€ con una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente (- 394 mgl/€). Tale variazione deriva dall'effetto combinato della crescita dell'importo medio delle pensioni in essere anche in conseguenza della perequazione automatica (+2%) e della riduzione del numero delle stesse (-111).
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con

Il Segretario

[Firma]

delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 134 mgli/€, con una diminuzione di 7 mgli/€ (pari al 4,96%) rispetto al consuntivo 2004, che consegue alle seguenti variazioni:

- altre spese (- 1 mgli/€);
- spese per il personale (+ 2 mgli/€);
- spese per i servizi svolti dalle Banche e da Poste S.p.A (- 1 mgli/€);
- spese per servizi informatici (- 1 mgli/€).

Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (+ 5 mgli/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

- ◆ Gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS figurano per 800 mgli/€ con una flessione del 5,7% rispetto al 2004, in conseguenza del minore saggio di interesse applicato sulle anticipazioni alle gestioni deficitarie (2,69% a fronte del 2,86%).

Nello stato patrimoniale, si evidenziano:

- tra le attività, il credito in c/c con l'INPS che si attesta a 9 mgli/€ con una flessione di 558 mgli/€ ed i crediti per prestazioni da recuperare che salgono da 60 a 67 mgli/€;
- tra le passività, i debiti verso beneficiari di prestazioni che passano da 654 mgli/€ a 97 mgli/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

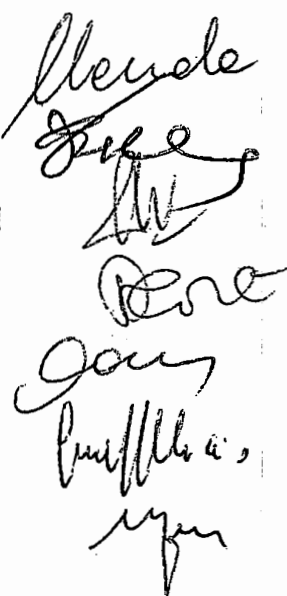
Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario



INPS - Collegio Sindacale**18 Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	6.065	6.080	15	0,25%
Entrate	199	1.630	1.431	719,10%
Uscite	184	159	-25	-13,59%
Risultato di esercizio	15	1.471	1.456	9706,67%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	6.080	7.551	1.471	24,19%

Il risultato d'esercizio si sostanzia in utile di 1,5 mln/€ a fronte delle 15 mgl/€ del 2004. Tale situazione scaturisce in buona sostanza dalla rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che si attestano a 1,4 mln/€ e concernono la plusvalenza e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili derivante dalla cessione al FIP degli immobili strumentali adibiti ad uffici.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 7.824 mgl/€ e passività per 273 mgl/€, con una consistenza netta di 7.551 mgl/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Tra le entrate, i redditi e proventi patrimoniali ammontano a complessive 176 mgl/€ e presentano una flessione di 1 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del minore saggio medio di rendimento (2,66% a fronte di 2,82% del 2004) che non trova compensazione nei maggiori impieghi (6,6 mln/€ rispetto a 6,2 mln/€ del 2004).
- ♦ Tra le uscite, le spese per prestazioni pensionistiche si attestano a complessivi 48 mgl/€, rimanendo sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 95 mgl/€, di cui 10 mgl/€ afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati. Le spese di amministrazione nel loro complesso presentano una

Il Segretario

diminuzione di 34 mgl/€ (pari al 26,3%) rispetto al 2004, in larga parte ascrivibile alle seguenti variazioni:

- ✓ spese per il personale (- 2 mgl/€);
- ✓ spese legali (- 21 mgl/€);
- ✓ altre spese (- 1 mgl/€);
- ✓ spese postali, telegrafiche e telefoniche (-1 mgl/€);
- ✓ spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, conduzione, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, (- 1 mgl/€).

- ♦ Tra le attività dello stato patrimoniale, figura il credito in c/c con l'Istituto che, pari a 7.527 mgl/€, presenta un aumento di 1.664 mgl/€. Ci sono, inoltre, 190 mgl/€ afferenti a crediti per prestazioni da recuperare che risultano aumentati di 4 mgl/€ rispetto all'inizio dell'anno.
- ♦ Nelle passività, il fondo di copertura pensioni assomma a 221 mgl/€, con una flessione di 17 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

Infine, si rileva che nel Fondo in questione è rimasta una sola convenzione di assicurati attivi, quella con il Registro navale italiano che, con apposito atto aggiuntivo, ha previsto il proseguimento dell'assicurazione per soli dieci dipendenti (di cui ne risulta attualmente attivo solo uno), nonché il congelamento delle retribuzioni cui vengono rapportate le contribuzioni e le relative prestazioni (anche se tale congelamento è stato poi eliminato da una pronuncia definitiva dell'Autorità Giudiziaria).

Anche alla luce di tali considerazioni la Gestione esaminata risulta oggettivamente superata dall'evoluzione del sistema previdenziale, rendendo pertanto necessaria una riconsiderazione, da parte dell'Istituto, dell'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

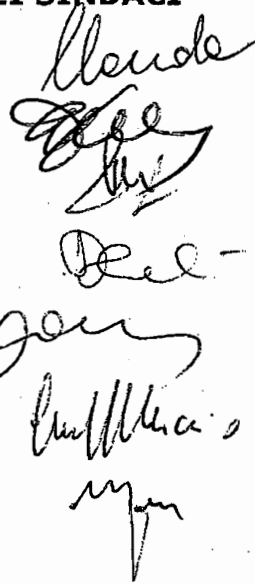
Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario



INPS - Collegio Sindacale**19 Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

Il risultato di costante pareggio che caratterizza tale gestione discende dalle difficoltà tecniche esistenti per l'adeguamento della consistenza del fondo di riserva per le pensioni da liquidare che portano gli amministratori ad effettuare delle assegnazioni ovvero dei prelievi da tale fondo a seconda che si verifichi un'eccedenza delle entrate sulle uscite oppure il contrario. Per l'esercizio 2005 si è provveduto ad effettuare un'assegnazione al suddetto fondo per un importo di 43 mln/€ portandone la consistenza a 202 mln/€.

Rispetto all'esercizio 2004, tale assegnazione risulta aumentata (+ 38 mln/€), a seguito della rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che ammontano, per l'appunto, a 38 mln/€ e, derivano dalla plusvalenza e dall'eccedenza del fondo ammortamento immobili conseguenti alla cessione di immobili strumentali al FIP (37.973 mgl/€) nonché dalle cartolarizzazioni di immobili effettuate dall'INPS (384 mgl/€).

In conseguenza di quanto appena evidenziato, la Gestione in esame presenta entrate ed uscite per complessivi 44 mln/€, mentre le attività e le passività si attestano a 209 mln/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Il gettito contributivo ammonta a 1.395 mgl/€, con una diminuzione rispetto al 2004 di 1.650 mgl/€ (-54,2%), in conseguenza del completamento delle modalità operative per il versamento al fondo di periodi pregressi, il cui termine finale, originariamente fissato al 31.12.2002, è stato poi definitivamente prorogato al 30.06.2004.

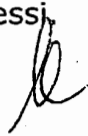

Il Segretario

- ♦ Sempre tra le entrate, gli interessi attivi ammontano a complessivi 4.372 mgl/€ e derivano, in massima parte, dalla remunerazione delle disponibilità della Gestione (4.354 mgl/€). In proposito, l'aumento di 594 mgl/€ (pari al 15,8%) rispetto al 2004 scaturisce in buona sostanza dal maggiore capitale medio disponibile che risulta più che compensativo del minor saggio di remunerazione sulle anticipazioni alle gestioni deficitarie (fissato nella misura del 2,69% a fronte del 2,86% del 2004, come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006).
- ♦ Tra le uscite, le prestazioni pensionistiche ammontano a complessive 279 mgl/€, con una diminuzione rispetto al 2004 di 23 mgl/€ (-7,6%) attribuibile, pur in presenza di un incremento dell'importo medio delle stesse (€756 a fronte di €714 del 2004 anche in conseguenza della perequazione automatica, pari al 2% dall'1.1.2005), alla riduzione del numero di pensioni in essere (- 13).

Tale importo risulta iscritto al netto degli oneri derivanti dalla rivalutazione dei contributi prevista dall'art. 69, comma 5, della legge n. 388/2000 che, pari a 1.303 mgl/€, sono posti a carico dello Stato e vengono evidenziati nel bilancio della GIAS.

- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono pari a 167 mgl/€ con un incremento di 11 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento risulta fondamentalmente ascrivibile alle seguenti variazioni:
 - ✓ spese legali (+ 6 mgl/€);
 - ✓ spese per servizi informatici (+ 2 mgl/€);
 - ✓ altre spese (+ 9 mgl/€);
 - ✓ spese connesse all'uso dei locali adibiti ad ufficio (illuminazione, forza motrice, etc.) (+ 1 mgl/€);
 - ✓ spese per servizi svolti da altri enti (+ 0,1 mgl/€);
 - ✓ spese per il personale (- 4 mgl/€);
 - ✓ spese postali telegrafiche e telefoniche (-0,4 mgl/€).

Si evidenziano, inoltre, 433 mgl/€ di spese di amministrazione concernenti i costi per la gestione degli immobili cartolarizzati che sono stati sostenuti direttamente dall'Istituto o, per suo conto, dalle Società alle quali è stata affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi.




- ♦ Passando allo stato patrimoniale, nelle attività la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari si attesta a 209 mln/€, facendo registrare un aumento di 43 mln/€ rispetto all'inizio di esercizio. Tra le passività, il fondo di riserva per le pensioni da liquidare (come già detto in premessa) risulta pari a 202 mln/€, con un incremento del 27% rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

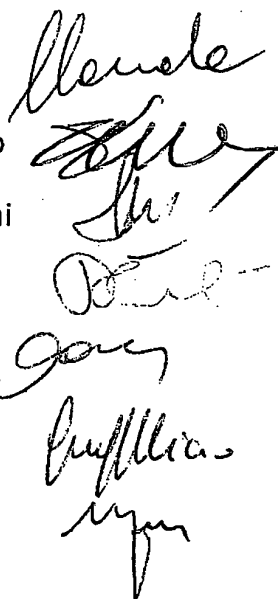
Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra



INPS - Collegio Sindacale**20 Fondo di previdenza per il Clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

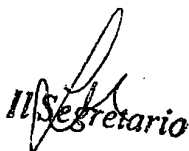
I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-1.197	-1.268	-71	5,93%
Entrate	51	56	5	9,80%
Uscite	122	127	5	4,10%
Risultato dell'esercizio	-71	-71	0	0,00%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-1.268	-1.339	-71	5,60%

Il risultato di esercizio si sostanzia in una perdita di 71 mln/€, con un incremento del deficit patrimoniale che passa dai 1.268 mln/€ del 2004 ai 1.339 mln/€ del 2005 ed è la risultante di 21 mln/€ di attività e di 1.360 mln/€ di passività.

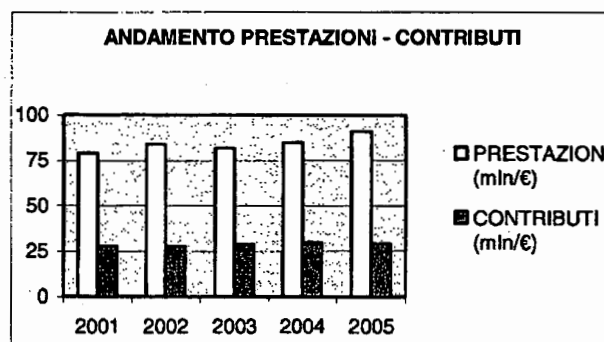
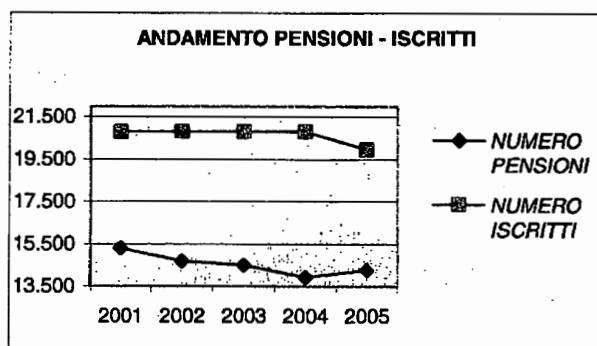
Tale situazione è in larga parte ascrivibile ad un significativo incremento delle spese per prestazioni istituzionali (91 mln/€ a fronte di 86 mln/€ del 2004), a cui si contrappone, senza apprezzabili effetti sul risultato di esercizio, un aumento delle variazioni patrimoniali straordinarie che si attestano a 6 mln/€ (erano invece pari a zero nel 2004).

Nella tabella seguente vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine alle tendenze gestionali in atto. *Si sottolinea, in particolare, la criticità del rapporto prestazioni/contributi che, si attesta nel 2005 a 3,14 in conseguenza di una notevole riduzione del numero degli iscritti (-850, pari al 4,1%) e di un apprezzabile aumento del numero delle prestazioni (+338, pari al 24,2%).*


Il Segretario



ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (mln/€)	CONTRIBUTI (mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
2001	15.313	20.790	0,74	79	28	2,82
2002	14.704	20.800	0,71	84	28	3,00
2003	14.501	20.800	0,70	82	29	2,83
2004	13.941	20.800	0,67	85	30	2,83
2005	14.279	19.950	0,72	91	29	3,14



❖ In relazione ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio evidenzia i seguenti aspetti.

- ◆ Tra le entrate figurano i contributi a carico degli iscritti per 30 mln/€, con una flessione di 0,295 mln/€, rispetto al consuntivo 2004.
- ◆ Rispetto alle già evidenziate variazioni patrimoniali straordinarie (pari a 6.384 mgl/€), si sottolinea l'esigenza di acquisire chiarimenti circa la natura delle stesse, considerato che, per le altre gestioni del consuntivo 2005, tale voce del bilancio viene opportunamente commentata nella relazione di accompagnamento del Direttore generale.
- ◆ Le uscite sono in massima parte costituite dalle spese per prestazioni che, come già detto in premessa, ammontano a 91 mln/€, e presentano, rispetto all'anno precedente, un aumento di 5 mln/€ (6,1%), da attribuire sia all'aumento del numero delle pensioni (+338) che a quello dell'importo medio delle stesse (+2,3%).
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano nel

Il Segretario

complesso a 1.179 mgli/€ di cui 39 mgli/€ relative alle spese connesse alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati.

Rispetto al consuntivo 2004, tali oneri presentano un aumento di 51 mgli/€ (pari al 4,7%), in conseguenza delle seguenti variazioni:

- spese per il personale (+5 mgli/€);
 - spese legali (+50 mgli/€);
 - altre spese (+11 mgli/€);
 - spese per i servizi svolti ad altri enti (+5 mgli/€);
 - spese postali telegrafiche e telefoniche (-1 mgli/€);
 - spese connesse all'uso dei locali adibiti ad ufficio (illuminazione, forza motrice, etc.) (+9 mgli/€).
- ♦ Gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS ammontano a 35 mln/€ e fanno registrare una flessione di 134 mgli/€ rispetto all'esercizio precedente da imputare, alla diminuzione del tasso applicato alla generalità delle gestioni deficitarie dell'Istituto (2,69% rispetto al 2,86% del 2004), pur in presenza di un significativo incremento del debito in conto corrente con l'Istituto (+71 mln/€).
- ♦ Tra le attività, i residui attivi registrati al 31 dicembre 2005 ammontano a complessivi 15,2 mln/€ (a fronte dei 14,5 mln/€ del 2004) e sono costituiti da 14,3 mln/€ di crediti contributivi e da 0,9 mln/€ di crediti relativi a prestazioni da recuperare.
- ♦ Nelle passività, il debito in conto corrente con l'Istituto (come già accennato in precedenza) si accresce ulteriormente arrivando a quota 1.356 mln/€ (+5,5%).

Sotto il profilo finanziario, si sottolinea l'andamento costantemente negativo della Gestione che si riverbera sulla deteriorata situazione patrimoniale, con uno sbilancio passivo al 31.12.2005 di 1.339 mln/€. Al riguardo, il Collegio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 41 della legge n. 88/89 ed agli artt. 1 e 3 della legge n. 903/1973 (in materia di bilancio tecnico del fondo e di adeguamento della misura dei contributi individuali), segnala l'opportunità che siano formulate proposte tese al progressivo riequilibrio tra risorse e prestazioni.


Il Segretario

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

22/10/2010

INPS - Collegio Sindacale**21 Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
			in migliaia di euro	
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-21.835	-23.421	-1.586	7,26%
Entrate	1.387	11.949	10.562	761,50%
Uscite	2.973	3.440	467	15,71%
Risultato di esercizio	-1.586	8.509	10.095	636,51%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-23.421	-14.912	8.509	-36,33%

Dai dati sopra evidenziati si rileva un risultato d'esercizio positivo di 8.509 mgl/€ a fronte del disavanzo di 1.586 mgl/€ del 2004.

Tale risultato scaturisce, in buona sostanza, dalla rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che si attestano in 10.488 mgl/€ e riguardano la plusvalenza e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili derivanti dalla cessione al FIP degli immobili strumentali adibiti ad uffici.

♦ Tra le entrate, si evidenzia:

- le poste correttive e compensative di uscite che, pari a 684 mgl/€, presentano rispetto al 2004 un aumento di 625 mgl/€ (pari al 159%) e riguardano i recuperi di prestazioni a seguito di ricostituzioni di pensioni ed a riaccrediti da banche e poste;
- i redditi e proventi patrimoniali assommano a 533 mgl/€, presentano un aumento di 27 mgl/€ (pari al 5,3%) rispetto all'esercizio precedente e scaturiscono dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo;
- i prelievi da fondi e riserve tecniche per 156 mgl/€ concernono il prelievo dal Fondo copertura pensioni della gestioni dell'iscrizioni ordinarie.



Il Segretario

